

Un'opera al mese omaggia San Francesco

Protagonista oggi della rassegna del Comune di Forlì, alle 18.30 al San Giacomo, è il quadro del Cavalier d'Arpino sulle stimmate



'San Francesco riceve le stimmate' del Cavalier d'Arpino, ovvero Giuseppe Cesari

Rocce, alberi e bagliori di luce: **Giuseppe Cesari**, detto il Cavalier d'Arpino, dipinge così l'incontro fra **Francesco** e il divino. La tela '**San Francesco riceve le stimmate**', custodita nelle collezioni civiche forlivesi, sarà protagonista della rassegna '**Un'Opera al mese**', che celebra gli ottocento anni dalla morte del santo. Appuntamento oggi alle 18.30 nella chiesa di San Giacomo.

"Nell'anno dei festeggiamenti per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, non potevamo non dedicargli un momento speciale anche all'interno della rassegna '**Un'Opera al Mese**' – dichiarano il sindaco Gian Luca Zattini e il vicesindaco con delega alla Cultura Vincenzo Bongiorno –. Sarà un momento molto speciale per la città, che condivideremo con il nostro vescovo, per celebrare la figura di San Francesco e diffondere con la potenza dell'arte il suo messaggio di pace e fratellanza".

All'incontro prenderà la parola anche il vescovo Livio Corazza: "Forlì è una città che ci parla ancora oggi di Francesco: per storia, opere d'arte, chiese, persone e beni culturali. La sua vita fu così piena di carità – spiega – e spirito evangelico da essere considerato un vero e proprio alter Christus (un altro Cristo) vivente. Abbiamo bisogno anche oggi del suo messaggio, come dell'aria che respiriamo. La via di san Francesco è una via sempre attuale perché è la via della pace e della bellezza. Diventiamo anche noi, almeno un poco, come lui".

A presentare il dipinto, risalente al secondo decennio del Seicento, sarà Barbara Ghelfi, docente di Storia dell'arte moderna dell'Università di Bologna. "Tra i soggetti più diffusi nella pittura italiana ed europea del Seicento – osserva l'esperta – san Francesco ha offerto agli

artisti l'occasione di misurarsi con la rappresentazione della sua vita, traducendo in immagini la forza della fede e il mistero dell'incontro con il divino. Un posto centrale spetta alle **stimmate**, i segni della Passione di Cristo, che il santo ricevette sul monte della Verna nel 1224. A questa tradizione è dedicato il San Francesco che riceve le stigmate, protagonista della scena artistica romana tra la fine del Cinquecento e i primi decenni del Seicento. Pittore prediletto dai pontefici e dalla committenza aristocratica, Cesari è noto per aver accolto nella propria bottega il giovane Caravaggio, destinato a rinnovare profondamente la pittura del tempo".

La rassegna, curata da Stefano Benetti, giunge al trentaduesimo incontro ed è organizzata dal Servizio Cultura Turismo dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con gli Amici dei Musei di Forlì. L'ingresso è gratuito.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/forli/cronaca/unopera-al-mese-omaggia-san-00fa1acd>